

DOTT. F. GERIOLA

Eritroleucemia con prevalente eritemia
in donna affetta da neoplasia gastrica

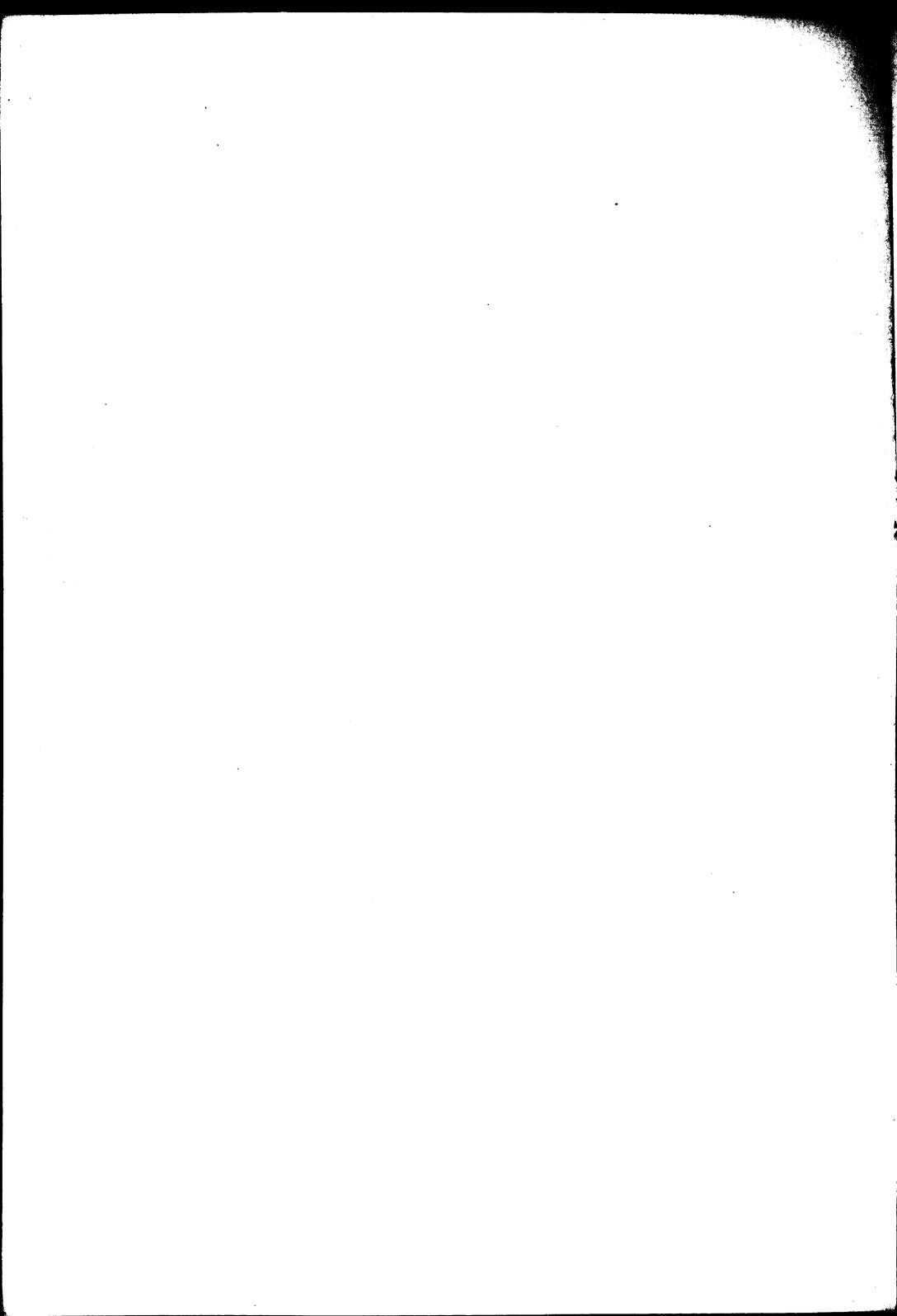
Estratto dagli Atti del XLII Congresso
della Società Italiana di Medicina Interna
(Roma, Ottobre 1936-XIV)



*Ms.
B
56
9*

ROMA
CASA EDITRICE LUIGI POZZI

1937



DOTT. F. GERIOLA

Eritroleucemia con prevalente eritremia
in donna affetta da neoplasia gastrica

—
Estratto dagli Atti del XLII Congresso
della Società Italiana di Medicina Interna
(Roma, Ottobre 1936)
—



ROMA
CASA EDITRICE LUIGI POZZI

—
1937

PROPRIETÀ LETTERARIA

Roma, Stab. Tip. Ditta Armani di M. Courier.

Eritroleucemia con prevalente eritemia in donna affetta da neoplasia gastrica.

Dott. F. GERIOLA (Genova).

I documenti casistici sulle mielosi eritremiche accumulatisi in un decennio di osservazioni dopo la prima comunicazione del DI GUGLIELMO, per quanto già discretamente numerosi, non hanno ancora permesso una precisa sistemazione nosografica, avendo anzi messo in rilievo, e ciò vale soprattutto per le forme acute e subacute, un notevole polimorfismo e una grande variabilità di aspetti clinici ed ematologici. Di qui la necessità di arricchire ancora la casistica per mettere in evidenza i caratteri più frequenti e distintivi, necessari alla delimitazione della sindrome.

Il caso oggetto della comunicazione dell'O. si distingue per i seguenti caratteri:

- Inizio della sintomatologia anemica in una donna di 33 anni che allattava una sua bambina di 7 mesi e che già da due mesi presentava segni di sofferenza gastrica, da considerarsi come le prime manifestazioni cliniche di un adeno-carcinoma scirroso dello stomaco;
- Durata complessiva della sindrome anemica: circa 4 mesi;
- Decorso febbrile negli ultimi 2 mesi e mezzo, con temperatura scarsa e molto discontinua in primo tempo, continua, irregolare e talvolta molto elevata nell'ultimo mese;
- Milza molto aumentata di volume;
- Fegato molto ingrandito ma proporzionalmente meno della milza;
- Anemia di grado notevole, a carattere ipocremico e non emolitica;
- Numero delle cellule nucleate circolanti normale;
- Nel sangue circolante iperplasia con anaplasia della serie rossa normoblastica di notevole grado; da 7 a 13 (a 33 in preparati con arricchimento) eritroblasti su 100 elementi nucleati. Rari proeritroblasti;
- Iperplasia con anaplasia della serie bianca di grado meno elevato; Da 4 a 5 tra mieloblasti, promielociti e mielociti su 100 forme nucleate;
- Rari emocitoblasti ed emoistioblasti circolanti;
- Ipopiastrinemia, assenza di diatesi emorragica;
- Ipoplasia del midollo osseo (biopsia fibiale e controllo autoptico del midollo sternale e costale);
- Nella milza e nel fegato metaplasia mieloidica con netta prevalenza eritroblastica;

- Notevole quantità di forme megacariocitiche nella milza;
 - Focolai di metaplasia mieloide con prevalenza eritroblastica in una ghiandola linfatica addominale in parte infiltrata di adenocarcinoma scirroso.
- Presenza di un adenocarcinoma scirroso dello stomaco infiltrante tutta la parete dell'antra.

Prendendo in considerazione la sindrome anemica, crede che i dati ematologici ed istopatologici siano di sufficiente evidenza per eliminare il dubbio di una forma di anemia perniciosa splenomegalica.

Quantunque la compartecipazione leucoblastica al processo di iperplasia e anaplasia sia di entità molto minore di quella eritroblastica, tuttavia la presenza in circolo di forme molto immature (mieloblasti e promielociti) e la presenza nel fegato e nella milza di focolai leucoblastici non crede possano essere considerati come fatti puramente secondari e reattivi, ma, ciò che concorda con i presupposti teorici di una polivalenza dell'elemento staminale primitivo, debbano essere ritenuti espressione di un processo unico che interessando la cellula primordiale del sangue, ne turba i processi evolutivi, sia nel senso eritroblastico che leucoblastico. D'altra parte, la presenza di elementi megacariocitici nelle zone di metaplasia della milza indicano trattarsi di un processo di mielosi che colpisce globalmente il sistema emopoietico nelle sue possibilità citoevolutive.

Processo quindi di eritroleucemia, ma prevalentemente di eritremia con andamento subacuto.

Il caso presenta un notevole interesse specialmente per l'associazione della sindrome eritroleucemica con una neoplasia dello stomaco.

E questa, dopo quella di MANAI, l'unica osservazione in cui tale associazione si verifica.

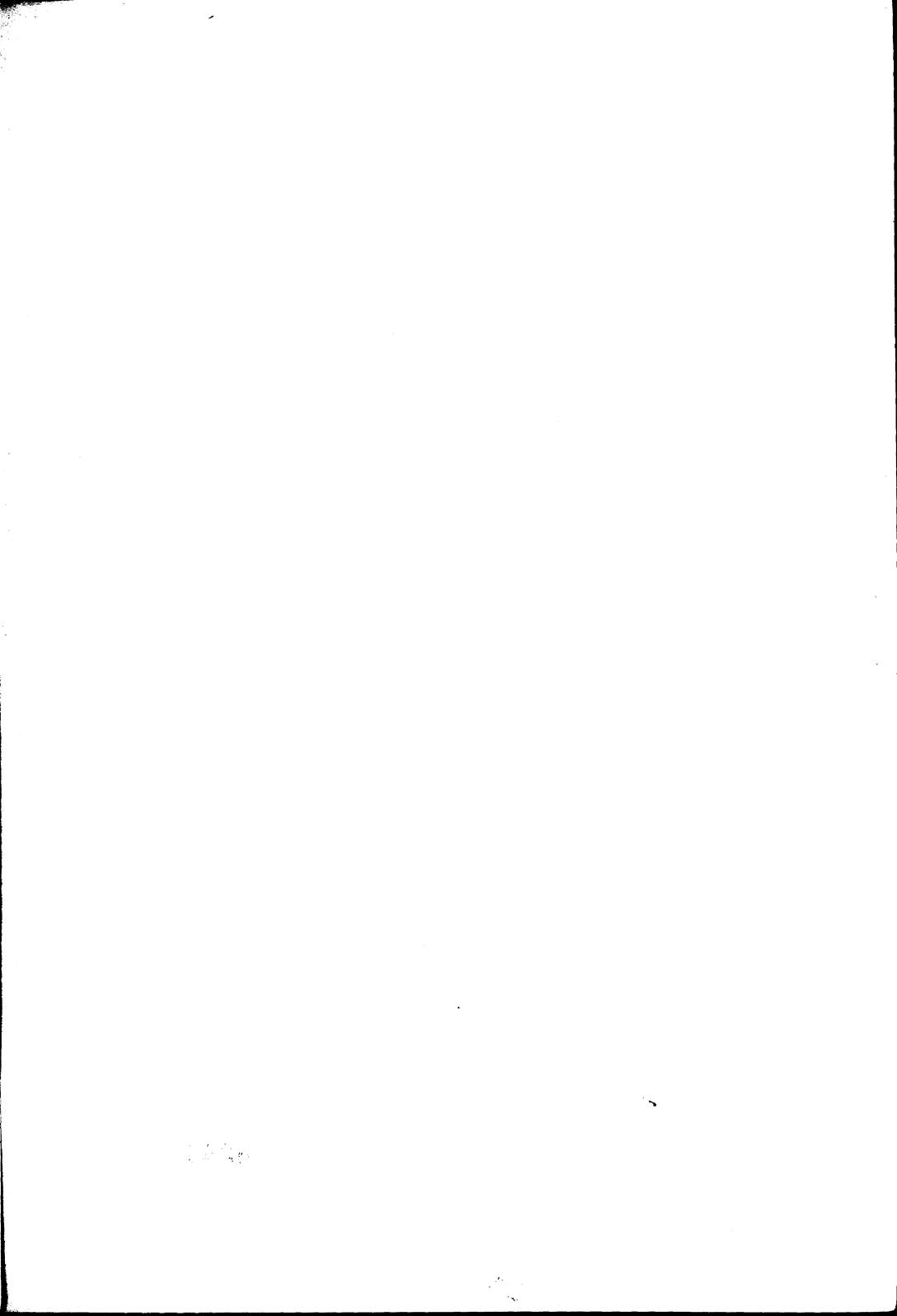
Data la non ricca casistica in tema di eritremia a decorso acuto o subacuto, il fatto sembra indicare la possibilità di non casuale associazione e segnalare la eventualità di rapporti tra processi neoplastici e processi di tipo leucemico, quali recenti studi sperimentali permettono di ritenere probabili.

Richiama ancora l'attenzione su un altro fatto che aggiunge interesse alla mia osservazione ed è l'esistenza di una anemia di discreto grado, con eritroblasti in circolo e notevole splenomegalia nella figlia terzogenita, che la paziente stava allattando quando iniziò la malattia.

(Della bambina l'O. non può riferire notizie complete non avendo ancora ultimato lo studio clinico).

~~318199~~

53443



“IL POLICLINICO,”

PERIODICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE
fondato nel 1893 da Guido Baccelli e Francesco Durante
diretto dai prof. CESARE FRUGONI e ROBERTO ALESSANDRI

Collaboratori: Clinici, Professori e Dottori Italiani e stranieri

Si pubblica a ROMA in tre sezioni distinte:

Medica - Chirurgica - Pratica

IL POLICLINICO nella sua parte originale (Archivi) pubblica i lavori dei più distinti clinici e cultori delle scienze mediche, riccamente illustrati, sicchè i lettori vi troveranno il riflesso di tutta l'attività italiana nel campo della medicina, della chirurgia e dell'igiene.

LA SEZIONE PRATICA che per sè stessa costituisce un periodico completo, contiene lavori originali d'indole pratica, note di medicina scientifica, note preventive, e tiene i lettori al corrente di tutto il movimento delle discipline mediche in Italia e all'estero. Pubblica accurate riviste in ogni ramo delle discipline suddette, occupandosi soprattutto di ciò che riguarda l'applicazione pratica. Tali riviste sono redatte da studiosi specializzati.

Non trascura di tenere informati i lettori sulle scoperte ed applicazioni nuove, sui rimedi nuovi e nuovi metodi di cura, sui nuovi strumenti, ecc. Contiene anche un ricettario con le migliori e più recenti formule.

Pubblica brevi ma sufficienti relazioni delle sedute di Accademie, Società e Congressi di Medicina, e di quanto si viene operando nei principali centri scientifici.

Contiene accurate recensioni dei libri editi recentemente in Italia e fuori.

Fa posto alla legislazione e alla politica sanitaria e alle disposizioni sanitarie emanate dal Ministero dell'Interno, nonché ad una scelta e accurata Giurisprudenza riguardante l'esercizio professionale.

Prospetta i problemi d'interesse corporativistico e professionale e tutela efficacemente la classe medica.

Reca tutte le notizie che possono interessare il ceto medico: Promozioni, Nomine, Concorsi, Esami, Cronaca varia, dell'Italia e dell'Estero.

Tiene corrispondenza con tutti quegli abbonati che si rivolgono al « Policlino » per questioni d'interesse scientifico, pratico e professionale.

A questo scopo dedica rubriche speciali e fornisce tutte quelle informazioni e notizie che gli vengono richieste.

LE TRE SEZIONI DEL POLICLINICO per gli importanti lavori originali, per le copiose e svariate riviste, per le numerose rubriche d'interesse pratico e professionale, sono i giornali di medicina e chirurgia più completi e meglio rispondenti alle esigenze dei tempi moderni.

ABBONAMENTI ANNUI PER IL 1933

	Italia	Estero
Singoli:		
1) Alla sola sezione pratica (settimanale) L. 58.80	L. 100	
1-a) Alla sola sezione medica (mensile) » 50 -	» 60	
1-b) Alla sola sezione chirurgica (mensile) » 50 -	» 60	
Completivi:		
2) Alle due sezioni (pratica e medica) » 100 -	» 150	
3) Alle due sezioni (pratica e chirurgica) » 100 -	» 150	
4) Alle tre sezioni (pratica, medica e chirurgia) » 125 -	» 180	
Un numero della sezione medica e chirurgica L. 6, delle pratica L. 3.50		

Il Policlinico si pubblica sei volte il mese.

La sezione medica e la sezione chirurgica si pubblicano ciascuna in fascicoli mensili illustrati di 48-64 pagine ed oltre, che in fine d'anno formano due distinti volumi.

La sezione pratica si pubblica una volta la settimana in fascicoli di 28-34-40 pagine, oltre la copertina.

—> Gli abbonamenti hanno unica decorrenza dal 1° di gennaio di ogni anno —<

L'abbonamento non decade prima del 1° Dicembre, ed intende conformato per l'anno successivo.

Indirizzare Vaglia postale, Chèques e Vaglia Bancari all'Editore del « Policlino », LUIGI POZZI

UFFICI DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Salaria, 14 — ROMA (Telefono 42-300)